

CODIFICAZIONE DEL DIRITTO (CIVILE) IN FRANCIA

Il diritto francese nel tardo diritto comune era caratterizzato da pluralismo **normativo** e **giurisprudenziale**.

- Coutumes, *ius commune* romano-canonico, *droit comune coutumier*, Ordonnance, Giurisprudenza dei *Parlements*, dottrina di matrice umanistica (Hotman, Cuiacio, Donello) e d'ispirazione Giurnaturalistica e Giusrazionalistica (Domat, Pothier, Bourjon)

Un'aspirazione diffusa all'unità del diritto era emersa sin dal XVI secolo.

- **pensiamo a Charles Dumoulin, Antoine Loysel**

Ma **la resistenza centrifuga** esercitata dai *Parlements* era forte.

Questo stato di cose venne denunciato dagli illuministi settecenteschi: **Montesquieu, Voltaire e Rousseau**

- Che invocavano **leggi:**
 - **Certe**
 - **semplici,**
 - **conoscibili,**
 - **razionali**
 - **di produzione sovrana o comunque statale!**
- **e nella sostanza corrispondenti ai principi del diritto naturale.**

Il 14 luglio 1789 c'è la presa della Bastiglia: inizia la Rivoluzione.

Uno degli obiettivi primari del progetto di rinnovamento legislativo promosso sin dai primi anni della rivoluzione era:

- **la realizzazione di una legislazione BREVE, COMPATTA E UNITARIA,**
- **che si sostituisse alla molteplicità delle fonti ed al particolarismo giuridico d'*Ancien Regime***
- **un diritto**
 - **uniforme**
 - **comune a tutta la nazione**
 - **fondato sulla ragione e sul diritto naturale**

Queste istanze di riforma del diritto civile erano state espresse già negli *Chaiers de doléance* – presentati agli Stati Generali del 1789

- **e, nel contesto rivoluzionario, la Codificazione è prevista come obbligo costituzionale**

Lo abbiamo ricordato alla scorsa lezione.

Per l'Assemblea nazionale costituente, la codificazione andava perseguita

- anche in quanto

- simbolo d'unità nazionale,
- guida dell'individuo verso il bene
- strumento per rigenerare la società attraverso la legge

Ma al di là delle parole solenni:

- la realizzazione concreta di un Codice civile si dimostra difficile,
 - sia per l'oggettiva difficoltà data dalla ampiezza e dalla complessità tecnica
 - sia per gli eventi politici rivoluzionari

Tra il 1789-1792 abbiamo quindi solo una legislazione settoriale

- Il decreto 4-11 agosto 1789 abolisce la feudalità
- Poi si interviene poi su “famiglia” e “successioni”.
 - il 21 novembre 1790, Philippe Antoine Merlin, Guy Target e Jacques-Guillaume Thouret, presentano all'Assemblea un progetto di disciplina successoria di compromesso
 - tra le diverse tradizioni regnicole.
 - Sono abolite le istituzioni legate al feudo, è sancita l'uguaglianza e l'unitarietà del diritto successorio in tutto il regno e con riguardo ad ogni tipo di persona e bene.
 - Ma vi sono gravi contrasti in assemblea
 - ...e passa solo qualche articolo per la soppressione delle ineguaglianze tra eredi nelle successioni intestate.

Dal 1° ottobre 1791 l'Assemblea legislativa sostituisce la Costituente...

Proprietà e libertà sono considerati come diritto naturale

Viene recepita la speculazione liberale – Locke –

In PARTICOLARE, la PROPRIETÀ è affermata come: “diritto naturale ed imprescrittibile”...”inviolabile e sacro”

Cfr. *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789* (cfr. art.17)
Cfr. *Costituzione 3 settembre 1791.*

...discussioni e dissensi su diritto delle persone, successioni e famiglia...

Lo stallo si protrae fino all'agosto 1792

- quando si ha un nuovo sussulto rivoluzionario:
 - arresto di Luigi XVI°, massacri di settembre, massacro delle Tuileries

L'assemblea legislativa, ridotta ad 1/3 dei membri, priva dei più autorevoli moderati e soggetta ai moti di piazza, **ACCELERA E RADICALIZZA I PROPRI INTERVENTI.**

Si procede quindi:

- **all'abolizione delle sostituzioni fedecommissarie**
- **si vieta l'esercizio della patria potestà verso i maggiori di 21 anni**

Si emanano i Decreti 20 settembre 1792

- **Sul divorzio - il matrimonio come contratto**
- **Sui registri dello stato civile**

Ancora:

- Vengono abolite le istituzioni ed i diritti feudali,
- Si sopprimono le servitù personali e si afferma l'uguaglianza tributaria.
- Si abolisce la manomorta ecclesiastica e si confiscano e vendono i beni della chiesa.
- Sono eliminate le proprietà collettive

Il 21 **settembre 1792 all'assemblea legislativa subentra la Convenzione nazionale.**

In un primo momento è controllata dai girondini.

Obbiettivi:

- **livellamento sociale,**
- **frammentazione proprietaria,**
- **ristrutturazione dei rapporti di famiglia.**
 - mette in opera l'abolizione dei fedecommissari
 - abolisce il diritto di testare e stabilisce in capo a tutti i discendenti un eguale diritto alla successione dei beni degli ascendenti.
 - Riconoscimento di diritti ereditari ai figli naturali

E' in seno al comitato di legislazione della Convenzione Nazionale

- **che nell'estate del 1793, alle riforme settoriali, si affianca il PRIMO SERIO TENTATIVO DI CODIFICAZIONE CIVILE.**

In tale comitato spiccano i nomi di:

Cambacèrès (presidente)
Merlin
Garran de Coulon
Oudot

1° PROGETTO Cambacèrès (giugno-luglio 1793),

- **immediatamente dopo la sconfitta dei girondini**
- **e l'ascesa dei GIACOBINI RADICALI di Robespierre e Saint-Just**

719 articolo ripartiti in **3 libri: Stato delle Persone – Cose – Contratti**

- Sub schema *personae – res - actiones* delle istituzioni di Giustiniano.

- Buona tecnica
- Uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge
- Autonomia negoziale
- Ispirato ai principi della ragione ed al diritto naturale
- Ispirato all'unità e semplicità del diritto
 - pur nel realistico rifiuto del principio della completezza della legge

Rivoluzionato il diritto delle persone:

- Abolizione della patria potestà
- Abolizione potestà maritale
- Comunione legale quale regime della famiglia
- Divorzio *ad nutum* (senza neppure cenno alle condizioni della legge del '92)
- Trionfo della successione legittima
- Quota disponibile ridotta ad 1/10°
- Equiparazione figli naturali riconosciuti non adulterini ai figli legittimi

Quanto al diritto dei beni e delle obbligazioni

- la prospettiva è individualistica
- ed esalta l'autonomia
 - ...molto è preso dalle razionalizzazioni di Pothier.

Il progetto, dopo un iniziale consenso, non passa il vaglio della Convenzione - influenzata dal consolidarsi del regime del Terrore del Comitato di salute pubblica - e se ne propone la revisione ad opera di philosophes non giuristi...

...per purgare il codice dai pregiudizi degli uomini di legge, in modo da avere un testo più semplice e più breve....

Il progetto è reputato ancora troppo tecnico e troppo influenzato dal diritto romano e coutumier.

Non tutto però è bocciato.

Infatti, entrano in vigore come decreti:

- le norme sulla parificazione dei diritti successori figli naturali riconosciuti non adulterini ai figli legittimi
- l'abolizione della facoltà di testare.
 - Sono parte delle c.d. (*lois de combat an II*, promulgate con effetto retroattivo alla presa della Bastiglia 14 luglio 1789).
- La revisione dei "filosofi" resta sulla carta
- ed il lavoro di revisione viene portato avanti dalla commissione di legislazione.

2° PROGETTO Cambacèrès (settembre 1794), immediatamente dopo la reazione termidoriana al terrore e la caduta di Robespierre.

Il codice è un breviario di radicalismo giusnaturalista

297 articoli

- mantenuta la tripartizione Persone – Cose – Contratti
- lontanissimo dalla tradizione romana e consuetudinaria:
- estremo: quanto a diritto di famiglia, uguaglianza e libertà.
- Spartano nel dettato
- Abbandonato il tecnicismo giuridico
 - È un codice di principi più che una compiuta legislazione civilistica.

Il clima politico però è mutato...ed il progetto è bocciato dalla convenzione in quanto troppo conciso, sommario e generico oltre che per le troppe omissioni.

3° PROGETTO Cambacèrès (giugno 1796)RITORNO AL GIURIDICO

Alla reazione al terrore ed alla caduta dei giacobini segue la nuova costituzione (anno III)

La Convenzione Nazionale viene sostituita dal Direttorio esecutivo e due consigli legislativi: Consiglio dei 500 – Consiglio degli anziani.

Molte lois de combat Giacobine vengono smantellate.

- E viene abrogato l'effetto retroattivo alle leggi su testamento successione e donazione.

Cambacèrès diviene presidente del comitato di Classificazione delle leggi nel cui seno nasce il 3° progetto.

Utilizzato:

- il diritto romano
- la *Coutume di Paris*
- l'opera di Pothier

segna un ritorno al compromesso tra vecchio e nuovo...abbandonando l'estremismo.

- 1104 articoli
- mantenuta la tripartizione
- Ritorno alle espressioni tecniche
- Fraseggio conciso ma chiaro
- Il divorzio è riportato nell'alveo della legge del '92 anche se è moralizzato in virtù della funzione di stabilità sociale.
- Reintrodotta le limitazioni alla capacità giuridica della donna
- Patria potestà come dovere di protezione.
- Vietata l'adozione a chi ha figli.
- Maggior favore al diritto di testare.
- Differenze tra figli legittimi e naturali e adottivi cui spetta solo metà della quota dei legittimi.
- Centrale la proprietà e l'autonomia

Complessivamente, c'è più di continuità che rottura col recente passato
...e questo lo condannerà

- ...in quanto nato vecchio perché legato a scelte ideologiche giacobine.

PROGETTO Target (gennaio 1799)

- Frutto dell'intraprendenza dell'autore, ma circola negli ambienti ufficiali.
- La disciplina della costituzione in mora e della presunzione di paternità confluiranno nel Code Civil.
- Solo 272 articoli
- Tripartizione classica
- Conciso, ma tecnico.
- Influenzato dal *droit coutumier* (soprattutto parigino) per rafforzare la compagine familiare.
- Ristabilita la patria potestà (diritto di far arrestare il figlio riottoso e necessità del consenso alle nozze fino a 25 anni).
- Comunione dei beni, ma amministrazione al solo marito.
- Il divorzio, conservato, è ostacolato da molte formalità
- Ristabilita la disparità tra figli legittimi e naturali
- Proprietà centrale, concepita senza vincoli...tuttavia si stempera l'assolutezza per la colorazione sociale (discontinuità rispetto ai precedenti!).
- La successione è vista non come strumento di livellamento sociale, ma come strumento fisiocratico per favorire la circolazione dei beni.
- Reintrodotta il testamento. Quota disponibile ad 1/8

Lo spartiacque anche dei lavori della codificazione è il colpo di stato del 18 brumaio anno VIII (9 novembre 1799) e la nascita del regime consolare.

Con Napoleone la rivoluzione è finita.

- Occorreva porre fine alla rivoluzione e stabilizzare la nazione.

La graduale trasformazione della Repubblica in stato accentrato a vocazione imperiale

- segna il ridimensionamento degli ideali rivoluzionari,
- ma non comporta il totale abbandono delle conquiste giuridiche dell'89.

Rapporto Bonaparte/giuristi

- per N: *Istrumentum regni legitimante*
- per i giuristi: ruolo privilegiato di cultori della nuova giuridicità

Dopo brumaio:

- in seno alle commissioni legislative
- sono create due agili commissioni di 25 membri incaricate degli affari più urgenti
 - e della redazione della nuova costituzione consolare (22 frimaio anno VIII).
- Tra gli affari più urgenti è inserito il progetto del Code.
- Jacqueminot presiede la commissione "di legislazione, Codice civile e polizia" supportata da Cambacèrès, ora ministro di giustizia.

Ne viene il PROGETTO Jacqueminot (1799)

Il progetto frutto soprattutto dei precedenti lavori del presidente.

900 articoli.

- **Tendenza sempre più autoritaria nella famiglia, trionfo di potestà paterna e maritale.**
- **Ulteriori restrizioni al divorzio.**
- **Aumento della porzione disponibile.**
- **In sintonia con il mutato quadro politico.**
- **Proprietà più istituzione sociale che diritto naturale.**
- **E' un'anteprima del Code civil...molto Pothier.**
- **Questo ed il 3° ed progetto Cambaceres saranno usati molto dai compilatori del Code.**

Ma anche questo progetto non giunge ad approvazione.

IL CODE CIVIL DES FRANÇAIS

Progetti naufragati: (*I, II, III Cambacèrès, Target, Jacqueminot*)

- **per difficoltà tecniche e ideologiche,**
- **ma soprattutto per la carenza d'una volontà politica forte e costante che spingesse verso la metà.**

Nell'agosto del 1800 il primo console

- **istituisce presso il ministero della giustizia**
- **una commissione incaricata di un nuovo progetto di Codice civile**
 - **dandogli quale termine il 21 novembre 1800.**

La commissione è composta da quattro magistrati:

...i 4 *artisans du droit*

- **Tronchet, Portalis, Bigot de Préameneu e Maleville.**

Tutti moderati,

- **tutti segnati dalla rivoluzione,**
- **tutti liberali**
 - *Préameneu e Maleville* si sono formati sul diritto romano comune, ma il primo ha approfondita conoscenza del *droit coutumiere*
 - *Tronchet* è legato al modello consuetudinario ed in particolare alla *Coutume di Paris*
 - *Portalis* oltre ad essere originario dei paesi a diritto scritto è profondo conoscitore del diritto romano.
 - **Comuni ai 4 le basi dottrinali: *Domat, Bourjon, Pothier***

Carattere: Realistico riformismo di matrice giusnaturalista

● **Nei cinque mesi concessi** loro, i 4 attingono ai progetti precedenti e **danno alle stampe il lavoro il 21 gennaio 1801.**

- **Il progetto è inviato alle Corti d'appello ed alla Cassazione per riceverne parere.**
- **Copia pure al consiglio di Stato**
- **Il progetto è accompagnato da un celebre discourse preliminare, nel quale si spiega l'equilibrio tra il vecchio ed il nuovo...**

- *“è stato utile conservare ciò che non è stato necessario distruggere”*

Sottoposizione al *Conseil d'Etat* (un centinaio di sedute, molte delle quali presiedute da Bonaparte che intervenne frequentemente al dibattito)

- **Sottoposizione al *Tribunato* ed al *Corpo Legislativo*.**
 - Ivi il Code, sin dai primi titoli, incontra l'**opposizione dei Tribuni e dei legislatori**
 - vi sedevano ancora fedelissimi del *droit intermédiaire*
 - N. procede con la loro epurazione (1802)
 - completata con le elezioni del 1803-1804 che rendono docile l'assemblea.

Il Codice viene infatti approvato in 37 leggi speciali corrispondenti grossomodo ai titoli che entrano in vigore separatamente.

Promulgato il 21 marzo 1804 (legge 30 ventoso anno XII),

il Code civil des Français :

- non è solo un monumento – pure molto celebrato - della storia del diritto francese
- ma anche una delle pietre angolari della codificazione dell'Europa contemporanea

la **Loi du 30 ventôse an XII**, prevedeva inoltre, all'articolo 7 che:

Article 7 - à compter du jour où ces lois sont exécutoires, les lois romaines, les ordonnances, les coutumes générales ou locales, les statuts, les règlements, CESSENT D'AVOIR FORCE DE LOI GENERALE OU PARTICULIERE dans les matières qui sont l'objet des dites lois composant le présent code.

È la svolta, la rottura formale con il passato.

- **Dal 1807 adeguandosi all'assetto imperiale il Code assumerà formalmente il nome di *Code Napoléon***

CONTENUTI DEL CODE CIVIL:

2281 Articoli, divisi in 3 libri, introdotti da un titolo preliminare

- **Titolo preliminare, dedicato alla legge in generale!**

“Della pubblicazione, degli effetti e dell'applicazione della legge in generale”

- **Irretroattività della legge – Art. 2**
- **non etero integrabilità – Artt. 4-5**

- Divieto per il giudice di addurre oscurità, insufficienza e silenzio della legge per denegar giustizia

- Ma anche divieto per il giudice di pronunciare in via di disposizione generale...ossia necessità di trovare le soluzioni nel sistema codice.
- **inderogabilità convenzionale del limite dell'ordine pubblico e del buon costume – art. 6**
- **LIB. I) Delle persone**
 - *Stato civile, matrimonio, divorzio, paternità, filiazione, adozione, patria potestà, tutela*
- **LIB II) Dei beni e delle diverse modificazioni della proprietà,**
 - *Distinzione dei beni, Proprietà, diritti reali, servitù prediali*
- **LIB III) Dei diversi modi con i quali si acquista la proprietà**
 - *successioni, donazioni, testamenti, contratti, obbligazioni, rapporti patrimoniali tra coniugi, arresto personale per debiti, garanzie reali e personali, concorso, prescrizione*

La sistematica tripartita ricalca lo schema Personae- Res-Actiones.

- **La forma limpida e concisa.**
 - **Esempio Sthendal codice sul comodino.....**
 - modello di stile precettivo ed epigrammatico
 - *Code civil mis en verse...*

In ordine ai contenuti del Code civil, è da segnalare:

Art. 544 “**la proprietà** è il diritto di godere e disporre della cosa nella maniera più assoluta, purché non se ne faccia un uso proibito dalle leggi o dai regolamenti”

- Formula che passa nell'art. 439 del Codice albertino,
 - nell'art. 436 del Codice Pisanelli
 - e nel **vigente art. 832 C.C.**
- **Assoluto**: senza condizionamenti personali od obbligatori
- **Unitario**: tutte le facoltà ad un solo soggetto
- **Accessibile formalmente da tutti**

Art. 2279: il principio che per i beni mobili: possesso vale titolo

- **Principio di origine germanica**
- **Abbandono del tradizionale principio della rivendica immobiliare**
- **Limitato nel caso di furto o smarrimento, ma con termine triennale**
 - ***Ratio***: agevolare la circolazione dei beni e la celerità dei traffici.

Art. 1134: le convenzioni legalmente formate hanno forza di legge tra le parti: autonomia negoziale

- La **libertà di contrattare** è intesa come **manifestazione** della più **generale libertà del soggetto.**

- La disciplina napoleonica anticipa **le dottrine in tema di autonomia della volontà** che si svilupperanno nel corso dell'Ottocento in area germanica (Pandettistica) ed offre **un valido supporto ai principi del liberalismo economico.**
- Essa riconosce compiutamente **la rilevanza della volontà contrattuale del singolo, libero di muoversi anche al di fuori della disciplina dei contratti tipici.**

Entro i limiti, pur alquanto generici,

- **dell'ordine pubblico**
- **e del buon costume** (art. 6)

infatti, **tale volontà è in grado di regolare autonomamente e compiutamente i rapporti giuridici fra privati,**

- in quanto alle «*conventions légalement formées*»
- **viene attribuita forza di legge nei confronti di coloro che le hanno poste in essere.**

Art. 1108: formalizzazione dei requisiti essenziali di validità del contratto

- *Capacità contrattuale, Consenso, Oggetto determinato, Causa lecita*

Art. 1138: efficacia reale del contratto.

L'obbligazione di consegnare la cosa si perfeziona per effetto del consenso dei contraenti...**consenso al posto della traditio**

Famiglia forte

- **Patria potestà** con ampi **poteri di direzione e correzione**
- Figli naturali **non** equiparati ai legittimi.
- **Divieto di ricerca della paternità naturale**
- Donna soggetta **all'autorizzazione maritale.**
- **Equiparazione successoria** maschi e femmine
- Abolizione di fedecommissi e primogeniture
- **Regime patrimoniale comunione,** ma alternativa dote
- Divorzio: anche se sottoposto a molti ostacoli (nella sostanza ist. eccezionale).
 - Adulterio
 - Condanna a pena infamante
 - Eccessi, sevizia ed ingiuria grave
 - **Mutuo dissenso,**
 - ma assoggettato defatiganti adempimenti
 - Es. **non ammesso se la moglie ha più di 45 anni**

Cenni agli altri codici.

- **La rivoluzione non riuscì a darsi un Codice civile.**
 - **In ambito penale le cose andarono diversamente.**
 - **Code penal del 1791, cd. Lepeletier**

- **Code des délits et des peines, 1795 - 4 brumaio anno IV**

Napoleone completò, tra il 1806 ed il 1810, tutto il disegno di Codificazione:

- ***Code de procédure civile, 1806***
- ***Code de commerce, 1807***
- ***Code d'instruction criminelle, 1808***
- ***Il code criminel, 1810***